

Associazione ALE G. dalla parte dei bambini – onlus
Via D'Adda Busca 11a. 23871 Lomagna (Lecco)
Tel 039 9278141 fax 038 5303231
E mail alegilom@tin.it Sito www.aleg-onlus.it

ATTIVITA' REALIZZATA NEL 2005

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le attività dell'anno 2005 sono state finanziate dai seguenti progetti:

- ✓ Progetto *Dâr: star bene a scuola, in famiglia, con gli altri*, finanziato dalla legge regionale 23/99 sulla famiglia, attraverso l'Asl di Lecco.
- ✓ Progetto *Di tutti i colori*, finanziato dalla legge 40/98 sull'immigrazione, attraverso la Regione Lombardia e l'Asl di Lecco (Ente capofila del progetto Cooperativa "La grande casa")
- ✓ Progetto *Piccoli Passi*, finanziato dalla legge 285/97, attraverso il Comune di Merate
- ✓ Progetto *In rete per il mondo* finanziato dalla legge 40/98 sull'immigrazione, attraverso la Regione Lombardia e l'Asl di Lecco (Ente capofila del progetto Cooperativa "La grande casa")
- ✓ Progetto *Baobab, Senegal*, finanziato dai contributi soci, amici e sostenitori

Abbiamo inoltre avuto contributi da:

- Comuni e Istituti scolastici del territorio per la realizzazione di progetti specifici di facilitazione linguistica e/o animazione interculturale
- Enti pubblici
- Privati (singoli cittadini o società)
- Quote associative

ATTIVITA'

1) Supporto educativo alle relazioni intrafamiliari

(finanziato dal progetto "Dâr: star bene a scuola, in famiglia, con gli altri", legge regionale 23/99)

L'esperienza maturata da Ale G. in questi anni con i bambini/ragazzi immigrati ricongiunti ha evidenziato le difficoltà che tali ragazzi hanno nel ricostruire la propria vita in un paese straniero. Attualmente sono molti i minori arrivati in Italia per ricongiungimento familiare.

E' importante, quindi, aiutare i minori a riconoscere i ruoli dei genitori, a sentirsi accolti nei nuovi luoghi di abitazione, nella loro casa come luogo delle relazioni, della cura, delle emozioni, dell'apertura verso gli altri. Importante è sostenere i genitori nella mediazione tra i sistemi educativi originari e quelli del paese d'immigrazione con i quali ogni giorno i loro figli si confrontano e ne colgono le diversità.

Per questo il progetto ha attivato 5 pacchetti di supporto educativo, che si sono svolti in parte presso le famiglie e in parte nelle scuole dei minori individuati dai servizi sociali e dalla scuola stessa, nei seguenti Comuni: Osnago, Olgiate M.ra, Imbersago, Paderno D'Adda.

Il pacchetto è consistito in:

- ✓ 110 ore di presenza dell'educatore-facilitatore, appositamente formato
- ✓ 4 ore di consulenza dello psicologo
- ✓ 4 ore di consulenza dell'assistente sociale del Comune di residenza dei minori

L'intervento è stato coordinato da un esperto dell'Associazione (Carmela Zambelli) supportato da un Comitato Scientifico formato da uno psicologo e da un esperto in dinamiche familiari.

2) Sportello per le famiglie immigrate

(finanziato dal progetto "In rete per il mondo", legge 40/98))

Nel 2005 è continuata la collaborazione con Ass Casset, mediatore culturale, per dare risposta alle esigenze delle famiglie immigrate in materia di regolarizzazione, ricongiungimenti familiari, inserimento scolastico, vaccinazioni e tutto ciò che riguarda il rapporto con gli Enti Pubblici e la burocrazia del nostro Paese.

Grazie all'esperienza acquisita in questi anni e al finanziamento del progetto sulla legge 40, è stato attivato nel comune di Osnago e di Paderno D'Adda, uno sportello con le stesse finalità, aperto al pubblico due pomeriggi alla settimana. Lo sportello è stato affidato alla mediatrice Eglantina Pollozi, coadiuvata dalla volontaria Angela Crippa.

Gli utenti complessivi per questi sportelli sono stati più di 500.

3) Sportello di supporto agli insegnanti, facilitatori e operatori

(finanziato dal progetto "Dâr: star bene a scuola, in famigli, con gli altri", legge regionale 23/98)

Nel 2005 è continuata la collaborazione con la dottoressa Alessia Dell'Orto, al fine di implementare le attività dello sportello. L'operatrice si è occupata della gestione delle attività, rispondendo alle esigenze dell'utenza, fornendo informazioni e consulenza sulle modalità operative e orientando nella consultazione di materiali didattici e informativi.

Ha curato inoltre la gestione del sito internet www.aleg-onlus.it, sul quale vengono pubblicate delle news riguardanti le attività di Ale G. o del territorio e attraverso il quale si può consultare direttamente la bibliografia dell'associazione e contattare l'operatrice tramite messaggi di posta elettronica.

Lo sportello rimane aperto in due spazi settimanali: il martedì mattina (8.30 – 12.30) e il venerdì pomeriggio (14.00 – 18.00).

Le persone che si sono rivolte allo sportello (insegnanti, operatori del settore, tesisti e tirocinanti) sono state 70.

4) Facilitazione linguistica nelle scuole e mediazione

(finanziato dal progetto "Piccoli Passi", legge 285/97 e da singoli Istituti Comprensivi e Amministrazioni Comunali)

Nel 2005 è continuata l'attività dei facilitatori linguistici e dei mediatori culturali nelle scuole della zona.

Per il progetto Piccoli Passi gli interventi di facilitazione linguistica nelle scuole sono stati 60, mentre per i singoli progetti finanziati dalle scuole e dai comuni sono stati 40.

→ L'intervento di facilitazione si configura come insegnamento intensivo di L2 ed ha una durata limitata nel tempo. Ciascun intervento di facilitazione ha una durata di 30 ore, svolte nell'arco di quattro/cinque settimane.

→ La mediazione permette di completare l'inserimento del bambino neoarrivato nella scuola. I mediatori intervengono direttamente su richiesta delle scuole ogni volta che si presenta un nuovo arrivo per supportare la gestione della prima fase di accoglienza e di inserimento del bambino immigrato: iscrizione alla scuola, comunicazione iniziale tra scuola e famiglia immigrata, rilevamento della carriera scolastica del bambino nel paese d'origine.

5) Supporto ai bambini immigrati nello svolgimento dei compiti

(finanziato dal progetto "Di tutti i colori", legge 40/98)

L'associazione si è attivata, anche per l'anno 2005, per assicurare ai bambini immigrati un supporto adeguato per l'attività didattica extrascolastica. A questo proposito, con la collaborazione di 14 volontari, ha garantito:

- la continuazione e il miglioramento del doposcuola annuale per i bambini immigrati della scuola elementare, media e superiore, realizzato nei locali dell'associazione un pomeriggio la settimana (il mercoledì) per tutto l'anno scolastico;
 - la riproposta del doposcuola estivo per bambini immigrati delle scuole elementari e medie della zona, realizzato nei locali dell'associazione tutte le mattine da lunedì a venerdì per l'intero mese di luglio e per le prime due settimane di settembre;
 - l'attivazione di un laboratorio linguistico presso il C.A.G. officina di Lomagna
- I ragazzi seguiti dal progetto sono stati complessivamente 30

6) Spazio di aggregazione per donne immigrate

(finanziato dal progetto "Dâr: star bene a scuola, in famiglia, con gli altri", legge regionale 23/99)

Per consentire alle madri immigrate di seguire i propri figli nell'iter scolastico e in tutte le altre occasioni di vita sociale, l'associazione ha attivato, anche per l'anno 2005 i corsi di lingua italiana per le madri straniere del territorio.

Questa attività è possibile grazie alla collaborazione di 4 insegnanti volontarie e di 5 persone volontarie per l'accudimento dei bambini.

Le madri che frequentano lo spazio di aggregazione sono 20.

I corsi sono organizzati per i diversi livelli di conoscenza e realizzati per due pomeriggi la settimana (il martedì ed il giovedì), in collaborazione con il CTP di Casatenovo.

Si è cercato di dare particolare importanza all'interattività, partendo dalle conoscenze riferite al Paese di provenienza e valorizzando la capacità già esistenti (ad esempio saper cucinare i piatti tipici del Paese di provenienza).

Come per gli altri anni, è stato allestito uno spazio di accudimento dei bambini più piccoli, che ha permesso alle madri di partecipare serenamente al corso.

E' stato inoltre sperimentato un laboratorio di cucito e découpage, grazie alla presenza di una volontaria esperta in materia.

7) Corso di computer per immigrati

(finanziato dai contributi dell'associazione e dalla collaborazione volontaria)

Avviato in fase sperimentale a ottobre 2004, è continuato fino alla fine del mese di maggio 2005 il corso base di computer per immigrati in due spazi settimanali (mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 e, sempre il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00). Grazie alla collaborazione di Antonio Patané, l'insegnante volontario, è stata allestita un'aula informatica con sette postazioni collegate a Internet. Il corso è stato frequentato da un totale di 20 persone (8 ragazzi e 12 adulti).

Visto il successo e il gradimento degli allievi, ad ottobre 2005 è iniziato un altro corso (il mercoledì sera) con la partecipazione di 10 persone.

8) Cooperazione

Nei primi mesi del 2005, grazie al contributo di soci e sostenitori, l'associazione ha concluso il progetto Baobab (Senegal): l'iniziativa è consistita in un supporto alle attività didattiche della scuola primaria del quartiere Baobab di Dakar.

La scuola è frequentata da 350 bambini e bambine, suddivisi in 9 classi. In particolare il progetto ha consentito di assicurare la mensa a circa 100 bambini, di potenziare la biblioteca scolastica e di assicurare una decina di tutor come supporto agli insegnanti.

Con il Marocco: rispondendo ad una richiesta dell'Associazione Handicappati di Kasba Tadla (con la quale abbiamo realizzato il Progetto Sorriso) abbiamo inviato uno scooter ed una carrozzina per disabili.

Pr quanto riguarda il progetto CIAD: assieme ad ACRA, che fa da capofila, stiamo realizzando questo progetto che consiste in un intervento di formazione per migliorare i servizi sanitari in 8 Centri sanitari del distretto di Goundi. Per raccogliere i fondi necessari e per promuovere il progetto siamo stati presenti a Manifesta (maggio 2005 ad Osnago) e a Immagimondo (ottobre 2005 ad Erba).

9) Spazio scambi per abbigliamento e mobili

(sostenuto dai volontari e dagli amici dell'associazione)

I due servizi sono ormai consolidati e sono in grado di servire diverse famiglie.

Nel corso del 2005 sono state circa 300 le persone che hanno utilizzato i servizi che funzionano in questo modo:

Spazio scambi abbigliamento: le persone e le famiglie portano i vestiti e le attrezzature per bambini (carrozine, passeggini, et...) Le famiglie immigrate (soprattutto le donne) possono ritirare l'abbigliamento e le attrezzature secondo regole definite.

Spazio scambi mobili: le famiglie della zona donano i mobili usati; i volontari dell'associazione organizzano la raccolta e li depositano in un magazzino. Il sabato mattina le famiglie interessate possono ritirare il materiale occorrente.

Nel corso dell'anno (a settembre 2005) si sono stabilite alcune modalità per affrontare alcuni punti critici emersi:

- per abbigliamento: si ritirano soltanto i vestiti dei bambini e dei ragazzi; inoltre anche le attrezzature per i bambini;
- per i mobili: lo spazio a disposizione non consente più il ritiro di mobili; si sta procedendo quindi all'esaurimento di quelli già ritirati.

10) Trenini in mostra

Anche quest'anno, per l'ottavo anno consecutivo, si è svolto Trenini in Mostra nell'ormai consolidato periodo di inizio dicembre: da giovedì 8 a domenica 11 a Lomagna (Lecco) presso l'Auditorium di via Roma.

L'edizione 2005 ha confermato la ricchezza delle iniziative: abbiamo potuto ammirare, a cura del Gruppo Fermodellistico Milanese, uno dei gruppi italiani meglio attrezzati ed organizzati, il grande plastico modulare.

Hanno esposto inoltre il signor Mario Donadel, con il suo plastico Marklin ancora più grande e con una straordinaria illuminazione; il signor Guido Magenta, collaboratore dell'associazione ALe 883 di Tirano, con la mostra di oggettistica ferroviaria (lanterne, segnali e un tachigrafo originale) e un filmato sulla storia delle ferrovie italiane.

Ha funzionato inoltre il laboratorio, curato da Mario del G.F.M, rivolto ai ragazzi che hanno così l'opportunità di conoscere gli elementi di base per la costruzione di un plastico. A tutti i piccoli visitatori è stata offerta una filastrocca di Gianni Rodari che ha per tema i treni.

11) Affidò

(a cura volontari)

Si è costituito nella scorsa primavera il gruppo AMA (auto, mutuo, aiuto) delle famiglie affidatarie della zona di Merate e di Casatenovo. Alcune volontarie della nostra associazione partecipano alle attività di questo gruppo.

Ogni primo lunedì del mese, sei famiglie si incontrano presso la Biblioteca di Barzago e, con l'aiuto di due tutor dell'associazione ALFA di Lecco, raccontano le loro storie, condividono le difficoltà incontrate, propongono suggerimenti e consigli per vivere al meglio l'esperienza dell'affidò. Il gruppo, ormai consolidato, ha sottolineato i problemi più importanti che si ritrovano in quasi tutte le situazioni d'affidò: le non sempre buone relazioni con i servizi sociali e con l'ASL, l'impossibilità di interpellare gli operatori nelle situazioni di emergenza, le scarse

informazioni circa il progetto di affido, le difficoltà con le famiglie d'origine, i dubbi su come affrontare il frequente insuccesso scolastico dei minori affidati e così via.

Sono scambi molto importanti perché permettono di non sentirsi soli, di capire che le difficoltà sono spesso le stesse e che l'esperienza di ognuno può essere reciprocamente utile.

12) Animazione interculturale nelle scuole

(finanziato da Scuole e Comuni)

Sono continuate, anche se con meno frequenza, le esperienze di animazione interculturale all'interno delle scuole e delle biblioteche del territorio; le attività sono state finanziate dalle scuole stesse e dai Comuni e sono state gestite da Francesca Galbusera, animatrice di consolidata esperienza.

13) materiale di promozione e ALE G. News

Nel corso dell'anno, soprattutto in occasione di "uscite pubbliche" (Creart a marzo a Lomagna, Manifesta a maggio ad Osnago, Immagimondo ad ottobre ad Erba), è continuata la diffusione dell'opuscolo "AFRICA: una speranza", l'intervista a Famara Basse, presidente di Adaf Yungar (l'associazione senegalese con la quale abbiamo realizzato il progetto Betenty).

Come consuetudine inoltre, abbiamo realizzato e distribuito, a partire dall'inizio del mese di dicembre, ALE G. News nella quale sintetizziamo le attività dell'anno; questa pubblicazione consente inoltre di mantenere i contatti con gli iscritti dell'associazione, soprattutto quelli non residenti nella zona meratese."

Lomagna, 22 dicembre 2005